

Milano, 20 Dicembre 2011

SIMONE MORO: LA TRADIZIONE INCONTRA LA TECNOLOGIA NEL TENTATIVO DI “PRIMA INVERNALE” AL NANGA PARBAT



Photo Credit: Matteo Zanga

Presentata la nuova spedizione dell'alpinista bergamasco che a gennaio tenterà la prima invernale al Nanga Parbat in Himalaya. Al suo fianco ci sarà ancora una volta Garmin che fornirà a Moro alcuni GPS sui quali è stata installata la cartografia (cartacea) di proprietà dello stesso alpinista grazie alla applicazione CustomMaps: una soluzione che dimostra le potenzialità della nuova tecnologia satellitare.

È fissata per il **26 dicembre** la partenza di **Simone Moro** per un'altra grande avventura himalaiana. Infatti l'alpinista bergamasco sarà impegnato a gennaio nella prima invernale agli **8.125 metri** del **Nanga Parbat**, la nona montagna più alta del pianeta. La spedizione è stata oggetto della presentazione avvenuta quest'oggi presso la sede RCS Sport di Milano, nella quale Moro ha illustrato gli obiettivi della nuova impresa.

«E' una montagna che conosco e dove ho aperto una via nuova nel 2003 – ha commentato Moro – tuttavia ciò che più mi impegnerà non saranno tanto le difficoltà tecniche di una scalata invernale, ma le grandi dimensioni della montagna che ci obbligheranno a restare a lungo in parete».

Ad accompagnare ancora una volta l'alpinista ci sarà **Garmin** che ha fornito a Simone Moro una ampia dotazione di navigatori composta da tre prodotti top di gamma nelle proprie categorie di riferimento. Per monitorare le proprie prestazioni fisiche, Simone utilizzerà il nuovo **Forerunner 910 XT**, il computer-watch dotato tra le altre cose, della fascia per il monitoraggio del battito cardiaco e di un altimetro barometrico che incrociando i dati con i valori satellitari, è in grado di fornire informazioni estremamente precise in merito alla altitudine, elemento essenziale per una scalata!

Ma è con gli altri due prodotti Garmin che la tradizione delle mappe cartografiche si unisce alle potenzialità delle nuove tecnologie satellitari. Infatti, i tecnici di Garmin Italia hanno installato sui **GPS Map62 stc** e **Montana 650t** le cartine giapponesi di questa regione di Himalaya, e che Simone Moro conserva con grande cura. Grazie alla applicazione **Garmin CustomMaps** è possibile infatti, fare una scansione delle mappe cartacee e, attraverso un semplice processo, inserirle all'interno dei GPS Garmin e poterle così utilizzare come una cartografia topografica digitalizzata. Nel caso delle cartine fornite



da Moro, i tecnici Garmin hanno aggiunto ulteriori dati, come ad esempio lo sfumo altimetrico e le curve di livello, elementi grafici utili per il posizionamento e la scelta della direzione. La cartografia così realizzata è visibile sullo schermo dei GPS di Simone, aiutandolo a muoversi con sicurezza e consapevolezza tra le cime più alte del mondo.

*«Siamo particolarmente grati a Simone Moro per la collaborazione, perché contribuisce a spostare in là il raggio d'azione delle nostre soluzioni - ha commentato **Luca Sannazzari**, Product Specialist Outdoor di Garmin Italia - e in particolare questa scelta dimostra la flessibilità della funzione CustomMaps, che permette di inserire tramite una semplice procedura una qualsiasi cartografia scansionata come sfondo di navigazione del proprio GPS Garmin».*

La conferenza stampa è avvenuta alla presenza di **Reinhold Messner** e dello storico compagno di cordata **Denis Urubko**. A documentare la spedizione ci sarà anche il fotografo **Matteo Zanga**, che li accompagnerà fino al campo base.

Immagini in alta risoluzione disponibili al link: http://www.ldlcom.it/public/public/attach_img.asp?IDC=2617